

Messina Incontro con l'autore del libro Ennio Peres “Fisica, corso di sopravvivenza” gesti che racchiudono un mondo

Roberta Cortese
MESSINA

Alzarsi al suono della sveglia e preparare la colazione. Gestì semplici ma che nascondono tutto un mondo. Quello delle leggi della fisica che regolano la vita del pianeta. La meccanica, la termodinamica e tante altre. Nasce così “Fisica, corso di sopravvivenza”, il libro edito da Ponte alle Grazie che porta la firma di Stefano Masci, Ennio Peres e Luigi Pulone. Un modo per

far comprendere a tutti che quella dei fenomeni naturali non è una scienza per pochi eletti, perché coinvolge continuamente le nostre azioni. Uno degli autori del libro, Ennio Peres, ha fatto tappa in città, partecipando giovedì al teatro Savio all'incontro con gli studenti del liceo Seguenza, un'altra iniziativa realizzata dalla Libreria Bonanzinga per il progetto “La libreria incontra la scuola”. Bravi i ragazzi dello scientifico che hanno messo in piedi un autentico evento:

rappresentazione del testo, filmati, coreografie di danza ritmica e brani musicali sul tema (uno su tutti, “Centro di gravità permanente” di Battiato) intonati dal coro Seguenza - Maurolico. Un lavoro preceduto da mesi di analisi del testo, svolto dagli studenti del triennio e del corso sperimentale Piano Nazionale di Informatica e diretto dalle insegnanti Enrica Marano e Gabriella Numa. E Peres è rimasto affascinato dallo spettacolo di questi giovani creativi, che han-

no dimostrato come arte e scienza non costituiscano una sorta di ossimoro. Ma ad incantare i ragazzi è stato lo stesso autore che si è esibito in giochi di prestigio svelando che «gli illusionisti sono veri scienziati che nei loro numeri applicano leggi di matematica e fisica». Durante l'incontro, poi, spazio anche all'attualità, quando allo scrittore è stata chiesta un'opinione sull'utilizzo dei termoregolarizzatori in tema di gestione dei rifiuti: «È ora di promuovere la cultura del riciclaggio. In un Paese povero di materie prime come il nostro, è assurdo non riutilizzare i materiali», ha detto. Alla fine, è arrivato persino l'invito dei ragazzi per una pizza. Peccato che Peres, in partenza, abbia dovuto rifiutare. ◀